

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1272/2008/CE

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: InnoMetal Reaction Layer Remover
Articolo numero: IT_InnoMetal_MSDS_Reaction Layer Remover_1_1

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
Per eliminare la patina di superfici metalliche

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

InnoMetal GmbH
Einsteinstr. 12
D-33104 Paderborn
Tel.: +49 (0)221 9582011
info@innometal.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

lunedì-venerdì, 9:00 -16:00
+49 (0)221 958 2011

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo to Regolamento (CE) 1272/2008
Flam. Liq. 2 H225 | Eye Irrit. 2A H319 | STOT SE 3 H336

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:



GHS02 GHS07

Avvertenza: Attenzione

Fraasi H:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli P:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.

Vietato fumare.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Tutti i prodotti chimici sono potenzialmente pericolosi. Sono quindi trattati solo da personale specializzato con la cura necessaria.

Risultati della valutazione PBT e vPvB PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Sostanza:

Numero CAS	Numero CE	Nome d'identificatore	da %	a %	Numero indice
67-64-1	200-662-2	Acetone	99	100	606-001-00-8

Connotazione (CLP):

Numero CAS	Numero CE	Nome d'identificatore	Pittogrammi di pericolo	Avvertenza	Frasi H
67-64-1	200-662-2	Acetone	GHS02, GHS07	Pericolo	H225, H319, H336

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Togliere gli indumenti contaminati.

Inalazione: Aerare. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avisare il medico.

Contatto con la pelle: Sciacquare la pelle/fare una doccia. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avisare il medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca. Contattare un medico in caso di malessere.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Dopo contatto con gli occhi: Provoca lacrimazione, Congiuntivite arrossamento congiuntivale dell'occhio.

In seguito a un contatto cutaneo: Arrossamento localizzato. Ha un effetto sgrassante sulla pelle.

In caso di ingestione: Irritazione, vomito.

In caso di inalazione: Tosse, dolore, senso di soffocamento e difficoltà respiratorie, provoca irritazione da leggera a media, possono manifestarsi mal di testa e vertigini, narcosi.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Osservazione di una edema polmonare o pneumonia possibile ritardata.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO₂).

Non utilizzare getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Prodotti di combustione pericolosi:

In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Indossare l'autorespiratore.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indumenti di protezione contro prodotti chimici liquidi e gassosi, inclusi aerosol liquidi e particelle solide.

Autorespiratore (SCBA). Autorespiratore (EN 133).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare le fonti di ignizione.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Proprietà esplosive.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Non gettare i residui nelle fognature. Rischio di esplosione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

Copertura degli scarichi.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci:

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Mantenere pulito i contenitori, le attrezzature e luogo di lavoro.

Le persone che risentono di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ripetitive non devono lavorare con questo prodotto.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. In considerazione del pericolo di esplosione evitare spandimenti di vapori all'interno di cantine, condotti e fossati.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non fumare durante l'impiego.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.
Possono evolvere mescole infiammabile in la confezione evacuata.
Gli vapori possono formare una miscela esplosiva.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:
Tenere il recipiente ben chiuso.
Sostanze o miscele incompatibili:
Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.
Altre informazioni da tenere in considerazione:
Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
Disposizioni relative alla ventilazione:
Utilizzare la ventilazione locale e generale.

Temperatura di conservazione raccomandata: 15 - 25 °C

7.3. Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
67-64-1 Acetone	
TLV (Italia)	Valore a breve termine: 750 ppm Valore a lungo termine: 500 ppm A4, IBE

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Durante il lavoro è vietato mangiare e bere. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non inalare gas/vapori/aerosol. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.
Misure di protezione individuale: Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro. Chiarire con il fornitore la resistenza ai prodotti chimici dei mezzi di protezione.
Protezione delle vie respiratorie: Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia. Tipo: AX (filtri antigas e filtri combinati contro composti organici a basso punto di ebollizione, codice cromatico: marrone). Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).
Protezione delle mani:



Guanti protettivi

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

Butile gomma elastica | $\geq 0,5$ mm | >240 minuti (permeazione: livello 5).

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Vestiti ignifughi.

Materiale dei guanti: Gomma fluorurata (Viton) | La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Valore per la permeazione: Level ≤ 6 | Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Gomma fluorurata (Viton) | Valore per la permeazione: Level ≤ 6 .

Protezione degli occhi:



Occhiali protettivi a tenuta.

Protezione del corpo: Indumenti protettivi antistatici a prova di fiamma.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico liquido (fluido)

Colore incolore

Odore questa informazione non è disponibile

Soglia olfattiva Non ci sono dati disponibili

Altri parametri fisici e chimici

Valore pH: 5 - 6 (acqua: 395 g/l, 20 °C)

Punto di fusione/punto di congelamento: -94,8 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 56,05 °C

Punto di infiammabilità: -17 °C

Tasso di evaporazione: Non ci sono dati disponibili.

Infiammabilità (solidi, gas): Irrilevante (fluido)

Limiti di esplosività:

Limite inferiore (LEL): 2,6 vol% (60 g/m³)

Limite superiore (UEL): 12,8 vol% (345 g/m³)

Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere: Irrilevante

Limite inferiore (LEL) 60 g/m³

Limite superiore (UEL) 345 g/m³

Tensione di vapore 240 hPa a 20 °C

Densità: 0,79 g/cm³

Densità di vapore: 2,01 aria = 1

Densità apparente: Non si applica

Densità relativa: Non sono disponibili informazioni su questa proprietà.

La/le solubilità: Solubilità in acqua miscibile in qualsiasi proporzione

Coefficiente di ripartizione:

n-ottanolo/acqua (log KOW): -0,24 (ECHA)

Temperatura di autoaccensione: 465 °C - ECHA

Temperatura di decomposizione: Non ci sono dati disponibili.

Viscosità dinamica: 0,32 mPa s a 25 °C

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Rischio di accensione, I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2. Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: Metalli alcalini, Fluoro, Molto comburente, Perossido di idrogeno, Acido nitrico, Perclorati, Idrossido alcalino (alcali caustico), Clorati.

10.4. Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

10.5. Materiali incompatibili

Altro plastica.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Acetone:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale LD₅₀ 5800 mg/kg (ratto) (ECHA)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Pericolo di assorbimento cutaneo. Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto. Irrita la pelle e le mucose.

Sugli occhi: Provoca grave irritazione oculare. Congiuntivite, provoca lacrimazione. Provoca grave irritazione oculare.

Ingestione: Può essere nocivo alla salute. Nausea, vomito.

Dopo inalazione: Riassorbimento. Irritazione delle mucose, tosse, mancanza di respiro. Edema polmonare dopo latenza possibile. Tosse, dolore, senso di soffocamento e difficoltà respiratorie, narcosi.

Sensibilizzazione:

Ha un effetto sgrassante sulla pelle, arrossamento localizzato.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

LC50 - *Oncorhynchus mykiss* - 5.540 mg/l - 96 h

LC50 - *Daphnia magna* - 8.800 mg/l - 48 h

12.2. Persistenza e degradabilità

Il materiale è facilmente biodegradabile.

Theoretical Oxygen Demand (domanda teorica di ossigeno): 2.200 mg/g
Biossido di carbonio teorico: 2,273 mg/mg
1.850 mg/g a 5 h
Processo: biotico/abiotico | Velocità di degradazione: 91 % | Tempo: 28 d

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si concentra particolarmente in organismi.
n-ottanolo/acqua (log KOW): -0,24

12.4. Mobilità nel suolo

Costante della legge di Henry 2,929 Pa m³/mol a 25 °C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Leggermente pericoloso per le acque.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
Per il riciclaggio rivolgersi al produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti

According to the European Waste Catalogue, Waste Codes are not product specific, but application specific. Waste Codes should be assigned by the user, preferably in discussion with the waste disposal authorities. D 10 / R 1 Abfallschlüssel - Nr.: 07 03 04

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR, IMDG, IATA: 1090 Acetone

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR: 1090 Acetone

1090 Acetone

IMDG, IATA: 1090 Acetone

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto



ADR:

Classe: 3, Liquidi infiammabili

Etichetta: 3



IMDG, IATA:
Class: 3, Flammable liquids
Label: 3

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Marine inquinante: No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero Kemler: 33
Numero EMS: F-E, S-E

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Categoria di trasporto: 3

Codice di restrizione in galleria: D/E

UN "Model Regulation": UN1090, ACETONE, LIQUIDO, Facilmente infiammabile, 3, II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Contenuto di COV: 100 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Frasi rilevanti

H225 liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli P:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.

Vietato fumare.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

16.2. Altre informazioni

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.